



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 18 del 12/2/2020

Oggetto: Presa d'atto Patto dei Comuni per la Parità e contro la Violenza di Genere.

L'anno duemilaventi il giorno dodici mese di febbraio alle ore 9,30 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del dott. Nicola Parisi – Sindaco - nelle persone dei Sigg. :

			presenti assenti		
1	Nicola	PARISI	SINDACO	X	
2	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
3	Francesco	FARAO	ASSESSORE		X
4	Domenico	SENATORE	ASSESSORE	X	
5	Katia	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
			Totale	4	1

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Margherita Torraca

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Buccino ha organizzato il 24 gennaio 2020 un seminario sul ruolo delle donne nell'amministrazione delle proprie comunità "**Amministrare le comunità: il governo delle donne**" per focalizzare l'attenzione su un tema di grande attualità quale la violenza di genere con la sottoscrizione del "Patto dei Comuni per la parità di genere e contro la violenza sulle donne" in collaborazione con l'assessore regionale alle Pari Opportunità Chiara Marciani;

CHE in tale sede è stato sottoscritto il suddetto Patto dei Comuni per la Parità e contro la violenza di genere;

RITENUTO di dover prendere atto del menzionato documento che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) La narrativa forma parte integrante del presente dispositivo;
- 2) **Di prendere atto** del Patto dei Comuni per la Parità e contro la violenza di genere stipulato nel corso del Seminario "**Amministrare le comunità: il governo delle donne**" che si è tenuto a Buccino il 24 gennaio 2020;
- 3) **Di trasmettere** copia del presente atto ai Comuni firmatari del Patto;
- 4) **Con separata** votazione ed esito favorevole ed unanime dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000.

PATTO DEI COMUNI PER LA PARITÀ E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Noi Sindache e Sindaci aderiamo a questo Patto con la consapevolezza che la mancanza di pari opportunità tra donne e uomini, pur nella valorizzazione delle differenze, equivale alla violazione di un essenziale diritto umano e condanniamo qualsiasi forma di violenza e di potere di un sesso sull'altro.

Siamo consapevoli che il cammino per l'emancipazione femminile, accelerato negli ultimi 40 anni nel nostro Paese, ha già cambiato in meglio il volto dell'Italia, consentendo a molte donne di proseguire in un percorso di autodeterminazione personale e favorendo, in alcuni contesti, anche un cambiamento culturale. Siamo, altresì, consapevoli di quanto questo cammino sia ancora distante da un suo effettivo compimento e necessiti, quindi, di essere responsabilmente accompagnato dalla politica e dalle Istituzioni.

Siamo convinte/i che tutte le persone, a prescindere dal genere, possano trarre un reale beneficio da una società maggiormente egualitaria, costruita sul riconoscimento e la valorizzazione delle differenze. Tale società risulterebbe non solo più giusta ma anche più produttiva.

Siamo convinte/i che questo vada perseguito insieme, donne e uomini, e che sia un obiettivo che riguardi entrambi i generi.

Ci impegniamo a progettare e sostenere misure concrete e condivise che contribuiscano a migliorare la società e a portare reali benefici alle generazioni future, a partire da un miglioramento della qualità della vita nelle città che amministriamo.

Noi Sindache e Sindaci riconosciamo che:

come sancito dalla Convenzione di Istanbul, la violenza di genere è conseguenza della disparità tra uomini e donne e si configura, all'interno della nostra società, come un fenomeno di carattere strutturale e non episodico o emergenziale ed è quindi opportuno perseguire, come indicato nella stessa Convenzione "le quattro P" ossia prevenzione, protezione delle vittime, perseguimento dei colpevoli, attuazione di politiche integrate.

E' necessario, inoltre, promuovere una cultura che porti a una parità reale, priva di stereotipi di genere che possono essere prodromici a eventuali atti di discriminazione e violenza.

Questa convinzione comune guida le nostre azioni per affrontare un'importante sfida: contribuire a costruire una società più paritaria e più equa, che dia la possibilità a tutte le persone, indipendentemente dal genere, di sviluppare talenti e potenzialità in ugual misura, di accedere agli stessi strumenti e mezzi, carriere professionali e trattamenti economici, senza che vi siano impedimenti dovuti a responsabilità di cura o a stereotipi.

Per raggiungere questa visione noi Sindache e Sindaci ci impegniamo a:

1. progettare in modo trasversale, nei vari ambiti amministrativi, politiche pubbliche che riducano la disparità ed assicurino il rispetto delle differenze, affinché siano garantite le pari opportunità fra donne e uomini (mainstreaming) e percorsi di empowerment per le donne;

2. favorire e realizzare direttamente azioni di sensibilizzazione in particolare rivolte ai più e le più giovani, sul tema delle pari opportunità, contro la diffusione di stereotipi di genere e per favorire relazioni paritarie. Ciò avverrà sia in un'ottica di prevenzione della violenza che per rendere più giusta e prospera l'intera società.
3. contribuire ad una reale parità di genere nella società, che consenta alle donne di raggiungere la loro piena partecipazione al mercato del lavoro, alla politica ed alle istituzioni senza pregiudizi che influenzino le scelte del percorso di studi e la futura attività lavorativa o l'affermazione personale;
4. promuovere, nell'ambito dell'Amministrazione Pubblica, percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche di Pari Opportunità nell'ottica di una valorizzazione delle differenze e di una loro interpretazione come potenziali ricchezze promotrici di sinergie positive nei luoghi di lavoro e nella società tutta;
5. supportare le persone nella conciliazione lavoro e famiglia promuovendo servizi adeguati, a sostegno dell'infanzia, dell'adolescenza e della terza età e garantire alle donne maggiore sicurezza per quanto attiene alla mobilità, all'uso dei servizi pubblici e all'illuminazione delle strade;
6. fare rete tra istituzioni e sostenere le attività promosse dalle organizzazioni della società civile che abbiano i medesimi obiettivi;
7. promuovere, favorire e sostenere i Centri Antiviolenza, le Case Rifugio e le reti di sostegno alle donne per sviluppare una reale azione di accoglienza e messa in protezione, in sinergia con tutte le realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio;
8. promuovere, favorire e sostenere il coinvolgimento degli uomini in tema di parità di genere come, ad esempio, campagne di comunicazione, convegni, formazione specifica, manifestazioni culturali o altro, anche in collaborazione con le associazioni che si occupano di promuovere riflessione e pensiero fra gli uomini sul proprio ruolo nella società e nelle relazioni interpersonali;
9. definire le azioni per la parità e contro la violenza di genere nell'ambito della programmazione territoriale;
10. restituire annualmente alla cittadinanza quanto promosso direttamente dall'Amministrazione stessa e/o sostenuto attraverso l'accordo con organizzazioni terze presenti nei territori come verifica da parte dei cittadini delle azioni implementate;
11. impegnarsi ad attuare politiche lavorative a favore delle donne che promuovano piani di azioni positive sia interni alle Amministrazioni, sia nell'ambito delle società partecipate e controllate dalle Amministrazioni stesse.

Noi Sindache e Sindaci siamo consapevoli che questo impegno prevede:

- l'applicazione della Convenzione di Istanbul;
- l'identificazione di obiettivi che vadano oltre il nostro mandato;
- un coordinamento tra gli aderenti in ANCI finalizzato anche allo scambio di buone pratiche;
- il coinvolgimento di tutti gli Assessorati nella scelta politica intrapresa, nella convinzione che le Pari Opportunità siano trasversali in una governance equa e rispettosa dei diritti di ciascuna persona;
- la destinazione di fondi specifici per le attività delle Pari Opportunità, per i Centri Anti Violenza e le Case Rifugio e per le politiche di sostegno alle donne che subiscono qualsiasi tipo di violenza.

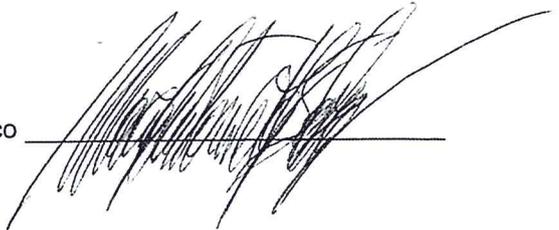
Consapevoli, inoltre, che le panchine rosse installate in luoghi pubblici hanno cambiato la propria funzione oggettuale, diventando un simbolo architettonico portatore di significato, un monito visibile e permanente per i cittadini contro la violenza sulle donne, ci impegniamo a promuovere l'installazione di panchine rosse nei territori comunali.

- Attraverso queste installazioni, noi Sindache e Sindaci intendiamo ricordare a tutti che la violenza di genere colpisce ogni giorno, spesso tra le mura domestiche, e che anche amiche, parenti, vicine di casa possono essere delle potenziali vittime.
- La presenza delle panchine rosse nelle città italiane costringe tutti a fermarsi, a guardare, a ricordare, a non voltare la testa dall'altra parte.

COMUNE DI BUCCINARO

Sindaco Renzo Tamer

COMUNE DI SALVITELLE

Sindaco 

COMUNE DI SERRAMEZZANA

Sindaco Luca Leguerra

COMUNE DI GIOLICENTO

Sindaco Antonio Scarp

COMUNE DI SALERNO

Sindaco vice Evo Avone

COMUNE DI SAN CIPRIANO PISENTINO

Sindaco Stefano Deano

COMUNE DI ALFANO

Sindaco Stefano

COMUNE DI SASSANO

ASSessore
Sindaco [Signature]

COMUNE DI BATTIAGUA

L'ASSESSORE
Sindaco [Signature]

COMUNE DI COLLIANO

L'ASSESSORE
Sindaco [Signature]

COMUNE DI CONTURSI TERME

DELEGATA P.O. [Signature]
Sindaco _____

COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO

Sindaco DELEGATA [Signature]

COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE

Sindaco DELEGATA [Signature]

COMUNE DI PALOMONTE

ASSESSORE
Sindaco DELEGATA [Signature]

COMUNE DI CAPALBUONO

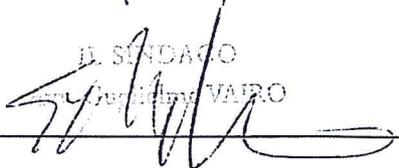
VICE
Sindaco [Signature]

COMUNE DI Montesano sulle
Marellane

ASS
Sindaco [Signature]

COMUNE DI SICIGLIANO DEGLI ALBURNI Sindaco Salice Fausto (delegato) iudice

COMUNE DI VALVA Sindaco Uto flu

COMUNE DI PIAGGINE Sindaco 

COMUNE DI _____ Sindaco _____

Il Presidente

Dott. Nicola Parisi

F.to come originale



Il Segretario

Dott.ssa Margherita Torraca

F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio il 20 FEB. 2020 registrata al n. _____ per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino li 20 FEB. 2020

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Margherita Torraca

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione :

() è stata dichiarata immediatamente esecutiva

() è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino li 20 FEB. 2020



Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Margherita Torraca

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino li 20 FEB. 2020



Per copia conforme all'originale
Il Segretario Comunale

Dott.ssa Margherita Torraca